Spedizione in abbonamento postale

Anno 94° — Numero 226

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 2 ottobre 1953** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516 Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516 Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 231 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTI ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 226 DEL 2 OTTOBRE 1953:

Ministero delle finanze - Commissione censuaria centrale: Prospetto delle tariffe di reddito dominicale e di reddito agrario stabilite per alcuni Comuni della provincia di Sondrio.

(3354)

Ministero delle finanze - Commissione censuaria centrale: Prospetto delle tariffe di reddito dominicale e di reddito agrario stabilite per alcuni Comuni della provincia di Reggio Calabria.

(3355)

Ministero delle finanze - Commissione censuaria centrale: Prospetto delle tariffe di reddito dominicale e di reddito agrario stabilite per alcuni Comuni della provincia di Catanzaro.

(3356)

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Ricompense al valor militare

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il 9° ed ultimo comma dell'art. 87 della Costituzione;
Viste le determinazioni prese dal Capo di Stato Maggiore della marina, concernenti il conferimento « sul campo » di decorazioni al valor militare;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la difesa;

Decreta:

Art. 1

E' sanzionata la concessione « sul campo » delle seguenti decorazioni al valor militare:

« A VIVENTI »

MEDAGLIA IN BRONZO AL VALOR MILITARE

GENTA Eugenio fu Lorenzo, capitano di corvetta. — Comandante militare di nave ausiliaria da trasporto, nel primo anno del conflitto 1940-1943 effettuava numerose missioni di guerra in acque contrastate dall'avversario. Animato da elevato sentimento del dovere dava, in ogni circostanza, prova di coraggio, abnegazione ed elevato sentimento del dovere. — Mediterraneo, 26 febbraio-1° novembre 1941.

(*Determinazione del 31 dicembre* 1945).

LAPENNA Donato fu Luigi, tenente di Vascello. — Comandante di squadriglia adibita a difficile servizio dragaggio in acque particolarmente contrastate dall'avversario, nel terzo anno del conflitto 1940-1943 effettuava numerose missioni di guerra. Animato da elevato sentimento del dovere, dava prova — in ogni circostanza — di coraggio, abnegazione ed elevato sentimento del dovere. — Mediterraneo, 10 giugno 1942-7 agosto 1943.

(*Determinazione del* 1° *gennaio* 1946).

Art. 2

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 3 ottobre 1952

EINAUDI

PACCIARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 marzo 1953
Registro n. 3, foglio n. 217. — AMATI

(4197)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 maggio 1953, n. 704.

Esecuzione degli Atti della Conferenza europea di radiodiffusione, firmati a Stoccolma il 30 giugno 1952.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto Presidenziale 27 dicembre 1948, n. 1694, con il quale viene data piena ed intera esecuzione agli Atti della Conferenza internazionale delle telecomunicazioni e delle radiocomunicazioni firmati ad Atlantic City il 2 ottobre 1947;
Visto l'art. 87 della Costituzione;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro per gli affari esteri, di concerto con i Ministri per le finanze e per le poste e telecomunicazioni;

Decreta:

Art. 1.

Piena ed intera esecuzione è data ai seguenti Atti della Conferenza europea di radiodiffusione, firmati a Stoccolma il 30 giugno 1952:

a) Accordo europeo di radiodiffusione;
b) Tabella delle distanze da utilizzare per l'applicazione dell'art. 4 dell'Accordo,
c) Piani di Stoccolma per l'assegnazione delle altissime frequenze alle stazioni di radiodiffusione (emissioni sonore e emissioni di televisione) nella zona europea di radiodiffusione;
d) Protocollo finale.

Art. 2.

Il presente decreto ha effetto dal 1° ottobre 1952, conformemente a quanto stabilito dall'art. 8 dell'Accordo suddetto.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 maggio 1953

EINAUDI

DE GASPERI — VANONI — SPATARO

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 settembre 1953
Atti del Governo, registro n. 79, foglio n. 45. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 giugno 1953, n. 705.

Riconoscimento della personalità giuridica della fondazione di religione denominata « Ente diocesano per la salvezza e l'educazione della gioventù », con sede in Modena.

N. 705. Decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della fondazione di religione denominata « Ente diocesano per la salvezza e l'educazione della gioventù », con sede in Modena e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 settembre 1953
Atti del Governo, registro n. 79, foglio n. 46. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 luglio 1953, n. 706.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di Santa Maria mediatrice di tutte le Grazie, in comune di Troia (Foggia).

N. 706. Decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Amministratore apostolico di Troia in data 3 ottobre 1951, integrato con dichiarazione dell'Ordinario diocesano di Troia 14 aprile 1953, relativo all'erezione della parrocchia di Santa Maria mediatrice di tutte le Grazie, in comune di Troia (Foggia), e il Beneficio parrocchiale viene autorizzato ad accettare una donazione consistente in un fabbricato valutato lire 960.000.

Visto, *il Guardasigilli* AZARA
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 settembre 1953
Atti del Governo, registro n. 79, foglio n. 47. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 luglio 1953, n. 707.

Erezione in ente morale dell'Asilo infantile « Giovanni Razzano », con sede nel comune di Alfiano Natta (Alessandria).

N. 707. Decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Asilo infantile « Giovanni Razzano », con sede nel comune di Alfiano Natta (Alessandria) viene eretto in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: AZARA
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 settembre 1953
Atti del Governo, registro n. 79, foglio n. 54. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 luglio 1953, n. 708.

Erezione in ente morale dell'Asilo Istituto « Tori commendatore Domenico », con sede nella frazione Fezzano del comune di Portovenere (La Spezia).

N. 708. Decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Asilo Istituto « Tori comm. Domenico », con sede nella frazione Fezzano del comune di Portovenere (La Spezia) viene eretto in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: AZARA
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 settembre 1953
Atti del Governo, registro n. 79, foglio n. 53. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 luglio 1953.

Secondo elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Frosinone.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto Ministeriale 5 settembre 1931, numero 3218, con il quale venne disposta la pubblicazione del primo schema di elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Frosinone;

Visto il decreto Ministeriale 15 luglio 1949, n. 826, con il quale è stata disposta la pubblicazione del secondo elenco suppletivo delle acque pubbliche di detta Provincia;

Visti gli atti d'istruttoria esperita ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di derivazioni ed utilizzazioni di acque pubbliche durante la quale sono state presentate le seguenti opposizioni:

a) avverso la iscrizione nel predetto secondo elenco della sorgente « La Purifica » (n. 1 dell'elenco), in data 5 dicembre 1947 e 5 gennaio 1950 della signora Tuzii Lea, la quale sostiene di essere proprietaria dell'acqua residua della fontana pubblica, quale erede del suo dante causa Ruggieri Raffaele; che la tenuità della portata di tali acque e la mancanza di un alveo naturale (essendo gli scoli della fontana condottati in un manufatto murario), sono elementi in favore del carattere privato delle acque;

b) avverso la iscrizione della stessa sorgente « La Purifica » da parte del comune di Pescosolido, in data 31 dicembre 1949, il quale sostiene la natura privata dell'acqua per l'uso esercitato da tempo immemorabile e perchè trattasi di acqua che non è sfruttabile per gli usi industriali;

c) avverso la iscrizione nel predetto secondo elenco della sorgente « Trollo » (n. 2 dell'elenco) in data 30 dicembre 1947 e 7 dicembre 1949 da parte del comune di Morolo, il quale contesta l'attitudine della sorgente ad essere utilizzata per usi industriali o per scopi di pubblico generale interesse, potendo essa soddisfare soltanto le necessità irrigue;

d) avverso la iscrizione nel predetto elenco della sorgente « Parata » (n. 4 dell'elenco) in data 24 luglio 1948 e 6 novembre 1949, da parte della signora Zeppa Nitocris in Carfagna e sorella Lidia, le quali affermano il diritto di proprietà della sorgente stessa in quanto non può essere dichiarata pubblica per l'esigua portata che sarebbe appena sufficiente per gli usi domestici;

e) avverso la iscrizione nell'elenco in parola della sorgente « Iermalle » in data 20 gennaio 1950 (n. 5 dell'elenco) da parte del comune di Falvaterra, il quale sostiene il diritto di proprietà sulla sorgente stessa, la quale sarebbe sufficiente ai bisogni del centro urbano e delle borgate agricole;

Considerato che le opposizioni di cui alle lettere *a*) e *b*) vanno respinte in quanto le acque della sorgente « Purifica » sono suscettibili di un uso di pubblico generale interesse come in atto sono già utilizzate (uso potabile ed irriguo) e che quindi è indubbio il loro carattere di acque pubbliche, carattere che permane anche dopo che esse sono utilizzate nella fontana pubblica;

Che le opposizioni di cui alle lettere *c*) ed *e*) vanno anche respinte in considerazione che le acque sono utilizzate per pubblico generale interesse e quindi hanno il carattere di acque pubbliche;

Che egualmente va respinta l'opposizione di cui alla lettera *d*) in quanto l'opposizione stessa è infondata ove si consideri che la sorgente « Parata » potrebbe alimentare una parte dell'abitato di Arpino e che a tale scopo il Comune stesso ha fatto richiesta;

Considerato che la dichiarazione di pubblicità delle acque in parola non esclude che gli attuali utenti dell'acqua possano chiedere il riconoscimento o la concessione per gli usi esercitati;

Visto il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici espresso con voto 3 luglio 1952, n. 1878;

Visti gli articoli 1 e 103 del testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e gli articoli 1 e 2 del regolamento approvato con regio decreto 14 agosto 1920, n. 1285;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

Respinte le opposizioni, di cui è cenno nelle premesse del presente decreto, è approvato il secondo elenco suppletivo delle acque pubbliche scorrenti nel territorio della provincia di Frosinone giusta l'unito esemplare visto dal Ministro proponente, che è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 11 luglio 1953

EINAUDI

ALDISIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *agosto* 1953
Registro n. 28 *Lavori pubblici, foglio n.* 170

Schema di secondo elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Frosinone

N. d'ordine	Denominazione (da valle verso monte)	Foce o sbocco	Comuni toccati od attraversati	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua
1	Sorgente « La Purifica »	Liri	Pescosolido	Dallo sbocco alla sorgente
2	Sorgente « Trollo »	Fosso Sant'Angelo	Morolo	Id.
3	Fosso « Vallone »	Liri	Arpino	Dal ponte di Arpino alle origini. Il tratto compreso fra lo sbocco nel Liri e il ponte d'Arpino risulta già incluso nelle acque pubbliche n. 86 dell'elenco approvato con r. d. 9-12-1909
4	Sorgente « Parata »	Fosso Vallone	Id.	Dallo sbocco alla sorgente
5	Sorgente « Iermalle »	Sacco o Tolero	Falvaterra	Id.
6	Sorgente « Fossato »	Id.	Id.	Id.

Visto, *il Ministro*: ALDISIO

(4692)

DECRETO MINISTERIALE 9 dicembre 1952.

Applicazione per il comune di Borgo Valsugana, della provincia di Trento, dei maggiori benefici previsti dalla legge 3 agosto 1949, n. 589, per i Comuni dell'Italia meridionale ed insulare.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER L'INTERNO E PER IL TESORO

Visto l'art. 20 della legge 3 agosto 1949, n. 589;

Vista la domanda presentata dal comune di Borgo Valsugana, della provincia di Trento, intesa ad ottenere le agevolazioni previste dalla legge 3 agosto 1949, n. 589, riservate ai Comuni dell'Italia meridionale ed insulare;

Ritenuta l'opportunità di applicare le suddette agevolazioni al comune di Borgo Valsugana in considerazione delle particolari condizioni di disagio in cui versa;

Decreta:

L'applicazione delle disposizioni della legge 3 agosto 1949, n. 589, riguardanti i Comuni dell'Italia meridionale ed insulare, è disposta, a norma dell'art. 20 della legge medesima, per il comune di Borgo Valsugana, della provincia di Trento.

Roma, addì 9 dicembre 1952

Il Ministro per i lavori pubblici
ALDISIO

Il Ministro per l'interno
SCELBA

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *agosto* 1953
Registro n. 29, *foglio n.* 270. — IZZI

(4741)

DECRETO MINISTERIALE 1° giugno 1953.

Attuazione della parificazione gerarchica con i dipendenti dello Stato, del personale dell'Istituto superiore di odontoiatria « G. Eastman » di Roma.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 14 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, con il quale gli Enti e gli Istituti di diritto pubblico, anche con ordinamento autonomo, sottoposti a vigilanza o tutela dello Stato, o al cui mantenimento lo Stato concorra con contributi a carattere continuativo, i quali non siano tuttora vincolati alla disciplina dei contratti collettivi di lavoro, sono autorizzati ad estendere, tenuto conto delle rispettive disponibilità di bilancio, ai propri personali i miglioramenti economici concessi con il decreto legislativo luogotenenziale suddetto, dal 1° ottobre 1945, ai dipendenti dello Stato;

Visto il disposto del quarto comma del citato art. 14 giusta il quale il trattamento economico complessivo,

per stipendio o paga, o retribuzione od altro assegno di carattere fondamentale o per indennità di carovita e per altri assegni fissi di carattere generale anche se temporanei, risultante per il personale degli Enti ed Istituti suindicati, dalla applicazione dei miglioramenti economici di che trattasi, in nessun caso può eccedere di oltre il 20 % l'importo annuo complessivo dello stipendio, o paga, o retribuzione e dell'indennità di carovita fruito in attuazione dello stesso decreto n. 722, dai dipendenti statali di grado o categoria a cui il personale degli Enti ed Istituti medesimi può essere parificato in relazione all'importanza dell'Ente cui appartiene o alle funzioni esercitate;

Atteso che, a norma del quinto comma dell'articolo stesso, qualora gli ordinamenti dei singoli Enti ed Istituti di cui sopra non stabiliscano già la parificazione di grado con il personale statale, detta parificazione deve essere determinata con provvedimento da emanare dal Ministero competente di concerto con il Ministro per il tesoro;

Stante che l'ordinamento dell'Istituto superiore di odontoiatria « George Eastman », in Roma, vigente anteriormente allo statuto dell'Ente approvato con decreto del Presidente della Repubblica in data 24 luglio 1950 e al relativo regolamento approvato con decreto Ministeriale del 4 ottobre 1950, non stabilisce la predetta parificazione e pertanto devesi provvedere in conformità delle disposizioni sopra citate;

Atteso che il personale dell'Ente summenzionato è sprovvisto, anteriormente alla predetta data 4 ottobre 1950, di un regolamento organico e che pertanto esso è da assimilare agli effetti della anzidetta parificazione, per il periodo precedente alla data suespressa, al personale statale non di ruolo secondo le categorie proprie di questo, ivi compresa, per il personale salariato dell'Ente, quella dei salariati dello Stato;

Considerato, tuttavia, che per il « direttore » dell'Istituto ricorrono circostanze che giustificano, ai sensi della circolare n. 100600 in data 15 gennaio 1946 del Ministero del tesoro — contenente norme per l'applicazione del citato decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722 — di adottare, in linea eccezionale, un particolare riferimento parificativo con la gerarchia dei dipendenti statali di ruolo;

Viste le proposte formulate all'uopo dal presidente dell'Istituto in data 16 novembre 1951, la deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Eastman in data 19 gennaio 1952 e la deliberazione del presidente in data 16 gennaio 1953;

Atteso che l'Ente è sottoposto, a norma del regio decreto 10 luglio 1930, n. 1009, istitutivo dell'Ente, alla vigilanza del Ministero della pubblica istruzione;

Decreta:

In attuazione del disposto dell'art. 14, quinto comma, del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, ed ai fini esclusivi dell'estensione — con le norme ed alle condizioni e limitazioni in tale articolo stabilite — dei miglioramenti economici di cui al decreto medesimo la parificazione gerarchica del personale dell'Istituto superiore di odontoiatria « G. Eastman », con i dipendenti dello Stato, è determinata come segue:

Qualifica personale dell'Ente	Personale statale in ruolo
Direttore	Gruppo *A*, grado 7°
	Personale non di ruolo
Personale provvisto di laurea addetto a funzioni tecniche	Categ. I lett. *a*)
Personale in possesso del diploma di laurea addetto a funzioni amministrative	Categ. I lett. *b*)
Personale provvisto di diploma di scuola media di 2° grado assunto per mansioni di gruppo *B*	Categ. II
Personale provvisto di diploma di Scuola media di 1° grado assunto per mansioni di gruppo *C*	Categ. III
Salariati	Salariati
Capo infermiera o sorvegliante	Capo operaio, I cat.
Infermiera di 1° grado	Oper. spec., II cat.
Infermiere, elettricista, falegname, cuoco, giardiniere	Oper. qual., II cat.
Primo e secondo portiere	Operaio comune
Uomo di fatica, portantino	Manovale

Roma, addì 1° giugno 1953

Il Ministro per la pubblica istruzione
SEGNI

p. *Il Ministro per il tesoro*
ZOTTA

(4759)

DECRETO MINISTERIALE 18 settembre 1953.

Messa in liquidazione coatta amministrativa della Cooperativa Agricola Umbra nel Brasile « C.A.U.B. » (già Società cooperativa Concessioni Agricole Venezuelane « S.C.A.V. »), con sede in Trevi, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 14 luglio 1951, con il quale fu sciolto il Consiglio di amministrazione della Cooperativa Agricola Umbra nel Brasile « C.A.U.B. » (già Società cooperativa Concessioni Agricole Venezuelane « S.C.A V »), con sede in Trevi, ed il dottor Angelo Altarelli fu nominato commissario governativo dell'ente stesso;

Vista la relazione del suddetto commissario, dalla quale si rileva che le attività della Cooperativa non sono sufficienti al pagamento dei debiti e che si profilano responsabilità anche penali nei riguardi degli amministratori e dei sindaci;

Sentito, in via d'urgenza, il Comitato costituito in seno alla Commissione centrale per le cooperative, ai sensi dell'art. 19, lettera *b*), del decreto legislativo 14 dicembre 1947, n. 1577;

Vista la nota 5 agosto 1953, n. 31507, del Prefetto di Perugia;

Riconosciuta la necessità, nell'interesse dei creditori, di assoggettare la Cooperativa di cui sopra alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del Codice civile e 197 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La società Cooperativa Agricola Umbra nel Brasile « C.A.U.B. » (già Società cooperativa Concessioni Agricole Venezuelane « S.C.A.V. »), con sede in Trevi, costituita con atto 10 aprile 1949 del notaio Vitti, è messa in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2540 del Codice civile e 197 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il rag. Patrizio Caggianelli, è nominato commissario liquidatore della Cooperativa stessa, con gli obblighi e le responsabilità di legge, nonchè con l'incarico di chiedere al competente Tribunale la dichiarazione di insolvenza della società, ai sensi dell'art. 202 della legge fallimentare citata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 settembre 1953

Il Ministro: RUBINACCI

(4742)

DECRETO MINISTERIALE 22 settembre 1953.

Nomina del presidente della Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Alessandria.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, concernente la soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e la ricostituzione delle Camere di commercio, industria ed agricoltura e degli Uffici provinciali dell'industria e del commercio;

Visto il decreto interministeriale 23 febbraio 1952, con il quale, a seguito delle dimissioni presentate dal presidente della Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Alessandria, on. Giuseppe Raimondi, venne nominato commissario straordinario della Camera stessa il Prefetto di Alessandria;

Considerata la necessità di provvedere alla ricostituzione dei normali organi amministrativi della Camera predetta;

Decreta:

Il rag. Luigi Illario è nominato presidente della Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Alessandria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 22 settembre 1953

Il Ministro per l'industria e per il commercio
MALVESTITI

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
SALOMONE

(4739)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Revoca del provvedimento relativo al divieto di pesca della trota nelle acque fluviali e lacuali della provincia di Lucca.

La disposizione contenuta nel decreto Ministeriale 12 giugno 1939, concernente il divieto di pesca della trota, durante il periodo 20 settembre-15 marzo, nelle acque fluviali e lacuali della provincia di Lucca, è revocata.

Viene, pertanto, ripristinato, in detta Provincia, il divieto di pesca della trota previsto dall'art. 13 del regolamento per la pesca fluviale e lacuale, approvato con regio decreto 22 novembre 1914, n. 1486 e, cioè, dal 15 ottobre al 15 gennaio.

(4718)

Riduzione di superficie di zona venatoria di ripopolamento e cattura

Dal 15 ottobre 1953, la zona di ripopolamento e cattura di Roseto degli Abruzzi (Teramo), di cui al decreto Ministeriale 25 giugno 1952, resta così delimitata:

strada nazionale n. 16; strada comunale Colle Patito; strada provinciale Roseto degli Abruzzi-Notaresco-Specola; strada comunale Cologna paese-Borsacchio.

La superficie di detta zona viene, pertanto, ridotta da ettari 1932 ad ettari 797 circa.

(4720)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(1ª pubblicazione). Elenco n. 5

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 25 — Data: 11 novembre 1952 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Sassari — Intestazione: Moretti Pietro fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: Buoni del Tesoro novennali 5 % (1950) — Capitale L. 7000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 45 — Data: 29 novembre 1951 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Agrigento — Intestazione: Lentini Gaetano fu Antonino e Montalbano Francesco — Titoli del Debito pubblico: Buoni del Tesoro novennali 5 % (1951) — Capitale L. 50.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta 2021 — Data: 22 gennaio 1952 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Venezia — Intestazione: Tallon Angelo di Vincenzo — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 3000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 639 — Data: 6 aprile 1951 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Pescara — Intestazione: De Feo Francesco fu Leonardo — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 39 — Data: 1º febbraio 1951 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Ragusa — Intestazione: Ferrante Giovanni — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 1000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 24 settembre 1953

(4727) *Il direttore generale*: SALIMEI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO
ISPETTORATO GENERALE RAPPORTI FINANZIARI CON L'ESTERO
PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 224

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 1° ottobre 1953

	Dollaro U. S. A.	Dollaro Canadese
Borsa di Bologna	624,96	636,75
» Firenze	624,90	633,50
» Genova	624,90	638 —
» Milano	624,94	638,25
» Napoli	625 —	637 —
» Palermo	624,95	636,75
» Roma	624,92	638,50
» Torino	624,90	637 —
» Trieste	624,96	—
» Venezia	624,90	637 —

Media dei titoli del 1° ottobre 1953

Rendita 3,50 % 1906	63,50
Id. 3,50 % 1902	59,50
Id. 3 % lordo	70 —
Id. 5 % 1935	94 —
Redimibile 3,50 % 1934	80,225
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	70,95
Id 5 % (Ricostruzione)	91,25
Id. 5 % 1936	90,20
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	97,35
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	97,35
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	97,30
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	97,325

L'ispettore generale
contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 1° ottobre 1953

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A	Lit. 624,93
1 dollaro canadese	» 638,37

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215)

1 lira sterlina	Lit. 1749,80

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit 12.50	per franco belga
Danimarca	» 90 46	» corona danese
Egitto	» 1794,55	» lira egiziana
Francia	» 1,785	» franco francese
Germania	» 148.77	» marco occid
Norvegia (c/nuovo)	» 87.48	» corona norvegese
Olanda	» 164.44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120 78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142.90	» franco svizzero

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Sostituzione del commissario liquidatore della Società cooperativa di emigrazione « Industriale Abruzzo », con sede in Giulianova.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 23 settembre 1953, il dott. Corrado Di Sante è stato nominato commissario liquidatore della Società cooperativa di emigrazione « Industriale Abruzzo », con sede in Giulianova, in sostituzione dell'avv. Mario Gentile, dimissionario.

(4726)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEI TRASPORTI

Nomina della Commissione esaminatrice del concorso a ottanta posti di segretario indetto con decreto Ministeriale 6 maggio 1953 e diario delle prove scritte.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale 6 maggio 1953, n. 4555, registrato alla Corte dei conti addì 21 maggio 1953, registro n. 39 bilancio Trasporti, foglio n. 150, con il quale è stato indetto un pubblico concorso a ottanta posti di segretario in prova (ramo tecnico);

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato Servizio personale ed affari generali numero P.A.G.41.1.245/185106 del 7 settembre 1953;

Decreta:

Art. 1.

Per l'espletamento del concorso a ottanta posti di segretario in prova (ramo tecnico), citato nelle premesse, a norma del punto 10 del relativo bando la Commissione esaminatrice è composta come appresso:

Presidente:

Ferrua dott. ing. Alessio: capo servizio.

Membri:

Murazio prof. Agostino: insegnante di elettrotecnica presso l'Istituto tecnico industriale di Roma;
Ciocia dott. ing. Domenico: ispettore capo superiore;
Cavagnaro dott. ing. Giuseppe: ispettore capo;
Pizzuto dott. ing. Carlo: ispettore capo.

Segretario:

Marazzi cav. Lorenzo: ispettore di prima classe Servizio P.A.G.

Art. 2.

Le prove scritte del concorso di cui trattasi avranno luogo a Roma nei locali del Palazzo degli esami, via Girolamo Induno, alle ore 7,30 dei giorni 8, 9 e 10 ottobre 1953.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 settembre 1953

Il Ministro: MATTARELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 settembre 1953
Registro n. 43 bilancio Trasporti, foglio n. 60. — MONACELLI

(4764)

PREFETTURA DI ANCONA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ancona

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Visto il proprio decreto in data 2 maggio 1953, n. 6852, con il quale sono state assegnate le condotte mediche vacanti alla data del 30 novembre 1950, ai vincitori del concorso indetto con decreto n. 31195 in data 3 ottobre 1951 e n. 32472 in data 15 ottobre 1951;

Vista la graduatoria generale approvata con decreto n. 6851 in data 24 febbraio 1953;

Vista la nota in data 21 corrente, con la quale il sindaco di Maiolati Spontini ha trasmesso una dichiarazione scritta di rinuncia alla condotta medica di Maiolati Spontini, rilasciata dal dott. Leonardi Francesco;

Ritenuto che in base all'ordine della graduatoria generale, alla indicazione preferenziale delle sedi, ha diritto alla nomina al posto della predetta condotta medica il dott. Birarelli Benvenuto;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Birarelli Benvenuto è assegnato quale titolare alla condotta medica di Maiolati Spontini.

Il sindaco di Maiolati Spontini è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Ancona, addì 24 settembre 1953

p. *Il prefetto*: SCARAMUCCI

(4755)

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Campobasso

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Visti i propri decreti numeri 27359 e 27360, in data 24 luglio 1953, con i quali è stato provveduto all'approvazione della graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso a posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1951 ed all'assegnazione delle sedi ai candidati risultati vincitori al concorso medesimo;

Visto che a seguito di rinuncia del dott. Carnevale Domenico è rimasta vacante la sede di Sant'Angelo in Grotte e che pertanto occorre assegnarvi altro sanitario;

Visti gli articoli 68 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, e 26, 55 e 56 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Pede Pietro è assegnato alla condotta medica di Sant'Angelo in Grotte.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Campobasso e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del comune di Sant'Angelo in Grotte.

Campobasso, addì 19 settembre 1953

Il prefetto: LA SELVA

(4765)

PREFETTURA DI CUNEO

Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cuneo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Visti i due precedenti decreti in data 20 luglio 1953, n. 29318 e n. 29319, con i quali è stata approvata la graduatoria delle idonee al concorso per i posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia al 30 novembre 1951 e sono state designate le vincitrici dei singoli posti messi a concorso;

Considerato che la condotta ostetrica di Neive è rimasta vacante di titolare per la rinuncia della vincitrice precedentemente designata e che pertanto occorre provvedere alla copertura di tale posto;

Viste le dichiarazioni di rinuncia, di opzione e di accettazione delle concorrenti interpellate per l'assegnazione delle sedi suindicate;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Saracco Orsola idonea al concorso suindicato è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica di Neive.

Il presente decreto, a norma dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato, la cui Amministrazione, scaduto il predetto termine di pubblicazione, provvederà subito alla nomina della nuova titolare.

Cuneo, addì 22 settembre 1953

Il prefetto: BRUSCHELLI

(4729)

PREFETTURA DI REGGIO EMILIA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Reggio Emilia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Visto il proprio decreto n. 17391 in data 27 maggio 1953, con cui sono state attribuite alle vincitrici del relativo concorso, secondo l'ordine di graduatoria, le quindici condotte ostetriche vacanti nella Provincia al 30 novembre 1950;

Preso atto della lettera del 9 settembre 1953, n. 2937, del sindaco di Villaminozzo, con la quale si comunica che Gandolfi Zuma, vincitrice della seconda condotta di Villaminozzo, ha tacitamente rinunciato al posto attribuitole, per non aver assunto servizio entro il termine prefisso;

Ritenuto necessario attribuire la predetta condotta di Villaminozzo, rimasta vacante, alla candidata che segue in graduatoria, in relazione alle preferenze indicate dalle concorrenti nella domanda di ammissione al concorso;

Visti gli articoli 26 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

La 2ª condotta ostetrica del comune di Villaminozzo è assegnata a Fornaciari Zea.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Reggio Emilia, addì 23 settembre 1953

Il prefetto: NICOSIA

(4757)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.